

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05960
presentata da **BAKKALI OUIDAD** il **22/09/2025** nella seduta numero **534**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, data delega **22/09/2025**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-05960

presentato da

BAKKALI Ouidad

testo di

Lunedì 22 settembre 2025, seduta n. 534

BAKKALI. — **Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.** — Per sapere – premesso che:

lo scorso 10 settembre 2025, il consiglio comunale di Ravenna ha approvato, con voto favorevole di tutti i gruppi politici, un ordine del giorno volto a sollecitare il Governo a sbloccare il progetto «Agnes Romagna»;

si tratta di un investimento da circa due miliardi di euro, che comprende l'installazione di 75 pale eoliche offshore, un campo fotovoltaico galleggiante, un impianto di stoccaggio a terra e un sistema per la produzione di idrogeno verde. Tale infrastruttura sarebbe in grado di coprire il fabbisogno energetico di circa 500 mila famiglie, equivalente alla popolazione della Romagna;

il progetto ha già superato la Valutazione di impatto ambientale (Via) ed è in attesa dell'autorizzazione unica. Tuttavia, l'ostacolo principale riguarda la mancata calendarizzazione delle aste per l'eolico offshore, previste dal decreto Fer2. Come è noto, tale regime di incentivazione – istituito nel 2024 – è finalizzato a promuovere la realizzazione di impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio;

a quanto risulta, il Governo avrebbe intenzione di rinviare o sospendere le aste dedicate all'eolico offshore, motivando la sua decisione con le attuali incertezze tecnologiche e con i costi elevati associati ai progetti galleggianti, senza distinguerli da quelli su fondazione fissa;

al riguardo, il 3 luglio 2025, durante il terzo convegno nazionale «Strategie e prospettive per lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore in Italia» organizzato da AERO a Roma, Alessandro Noce (direttore generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ha dichiarato: «Quando arriverà il tempo delle aste Fer2 per l'eolico offshore dovranno essere competitive perché se non è un'asta, è una fissazione di una tariffa»;

questa situazione di incertezza rischia di compromettere lo sviluppo di progetti già maturi come Agnes, rallentando la transizione energetica e privando il Paese di una infrastruttura strategica per la produzione di energia pulita;

è evidente la necessità di garantire un percorso autorizzativo e di gara chiaro e rapido anche per l'eolico offshore, tanto più alla luce dell'urgenza di ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e di rispettare gli obiettivi europei di decarbonizzazione –:

se confermi quanto dichiarato dal direttore generale mercati e infrastrutture del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, anche al fine di sapere se e quali urgenti iniziative intenda adottare per garantire tempistiche brevi e certe di avvio delle citate aste.

(4-05960)